



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Progetto esecutivo Accessibilità Valtellina – S.S. 38 – lotto 4°: nodi di Tirano tratta A (svincolo di Bianzone – svincolo la Ganda) e tratta B (svincolo la Ganda – Campone in Tirano)
<i>Procedimento</i>	Verifica del Piano di Utilizzo, ai sensi dell’art. 9 del D.P.R. 120/2017
<i>ID Fascicolo</i>	8626
<i>Proponente</i>	Società Anas S.p.A.
<i>Elenco allegati</i>	Parere della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS- Sottocommissione VIA n. 569 del 10 ottobre 2022

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.
Ufficio: VA_05-Set_04
Data: 10/11/2022

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 10/11/2022

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione ecologica;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO l'articolo 1 della Legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 51 del 1 marzo 2021 che modifica il comma 1, numeri 8 e 13, dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164";

VISTA la Delibera CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001 (Legge Obiettivo: 1° Programma Infrastrutture Strategiche) che prevede, nell'ambito del Corridoio plurimodale padano, l'infrastruttura denominata "Accessibilità Valtellina" e riporta alla voce Corridoi autostradali e stradali gli interventi relativi al potenziamento delle S.S. 36, S.S. 38 e S.S. 39;

VISTA la Delibera CIPE n. 29 del 21 marzo 2018 con cui il CIPE ha approvato ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. n.163/2006, con prescrizioni e raccomandazioni, il Progetto Definitivo

“Accessibilità Valtellina – S.S. 38 – lotto 4°: nodi di Tirano tratta A (svincolo di Bianzone – svincolo la Ganda) e tratta B (svincolo la Ganda – Campone in Tirano)”;

VISTO il decreto direttoriale prot. MATTM-CRESS-25 del 26 gennaio 2021, reso sulla base del parere n. 40 del 11 gennaio 2021 della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, con cui è stata determinata la positiva conclusione dell’istruttoria di Verifica di Attuazione fase 1, svolta ai sensi dell’art. 185, cc. 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006, per il progetto esecutivo *“Accessibilità Valtellina – S.S. 38 – lotto 4°: nodi di Tirano tratta A (svincolo di Bianzone – svincolo la Ganda) e tratta B (svincolo la Ganda – Campone in Tirano)”*, nel rispetto delle condizioni ambientali di cui al sopra citato parere n. 40 del 11 gennaio 2021 della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS e delle prescrizioni di cui alla Delibera CIPE n. 29 del 21 marzo 2018, da ottemperare nelle successive fasi di Verifica di Attuazione ex art.185, commi 6 e 7, del D. Lgs. 163/2006;

CONSIDERATO che la Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS con il sopra richiamato parere n. 40 del 11 gennaio 2021 ha ritenuto, tra l’altro, che *“non è presente il documento Piano di Utilizzo delle Terre, anche esplicitamente richiesto dalla prescrizione 1.11.8, anche se con riferimento al decreto ministeriale 161 del 2012, ad oggi superato dal D.P.R. 120/2017”*;

VISTA la nota prot. CDG.ST.MI.402679 del 15 giugno 2022, acquisita al prot. MiTE-80168 del 27 giugno 2022, con cui la Società Anas S.p.A. Struttura Territoriale Lombardia ha presentato istanza di avvio del procedimento di verifica del Piano di Utilizzo, ai sensi dell’art. 9 del D.P.R. 120/2017, in riscontro alla condizione ambientale n. 1.11.8 di cui alla sopra citata Delibera CIPE n. 29 del 21 marzo 2018, per il progetto esecutivo *“Accessibilità Valtellina – S.S. 38 – lotto 4°: nodi di Tirano tratta A (svincolo di Bianzone – svincolo la Ganda) e tratta B (svincolo la Ganda – Campone in Tirano)”*;

VISTA la nota prot. MiTE-90249 del 19 luglio 2022, con cui la Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha comunicato alla Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS la procedibilità per l’avvio dell’istruttoria tecnica di verifica del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’art. 9 del D.P.R. 120/2017, per il progetto esecutivo *“Accessibilità Valtellina – S.S. 38 – lotto 4°: nodi di Tirano tratta A (svincolo di Bianzone – svincolo la Ganda) e tratta B (svincolo la Ganda – Campone in Tirano)”*;

CONSIDERATO che il presente provvedimento ha per oggetto la verifica del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’art. 9 del D.P.R. 120/2017, per il progetto esecutivo sopra richiamato;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA n. 569 del 10 ottobre 2022, trasmesso dalla Commissione Tecnica VIA e VAS con nota prot. CTVA-8069 del 25 ottobre 2022, assunto al prot. MiTE-132867 del 26 ottobre 2022, costituito da n. 23 (ventitré) pagine, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che la Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA con il sopra citato parere n. 569 del 10 ottobre 2022 ha valutato che:

- *nel PUT trasmesso non emerge con chiarezza la movimentazione delle terre e rocce da scavo tra le singole WBS di produzione e le aree di deposito intermedio e di deposito finale di progetto esecutivo, in merito alla quantità di riutilizzo all'interno dell'opera e conformità alla CSC, all'esterno dell'opera come sottoprodotto e conformità alla CSC, ed all'esterno dell'opera come rifiuto. È necessario che il PUT dovrà essere aggiornato secondo le procedure indicate dal D.P.R. stesso e trasmesso ai soggetti di cui all'art. 9 del D.P.R. 120/2017 per la sua approvazione. Il PUT dovrà essere integrato con tabelle di calcolo all'uopo predisposte per le singole aree operative (WBS), mettendo a confronto le potenzialità di riutilizzo dei materiali di scavo con le disponibilità/fabbisogni delle opere ricadenti nella medesima area operativa. A seconda del risultato ottenuto attraverso il bilancio delle terre, dovrà essere individuato il surplus di materiale da portare a deposito definitivo, ovvero a deposito intermedio qualora il materiale dovesse essere riutilizzato nell'ambito del tracciato. Qualora il bilancio delle terre generasse invece un fabbisogno dovrà essere indicato il deposito intermedio da cui poterlo approvvigionare. Inoltre, nel PUT aggiornato dovrà essere data evidenza delle movimentazioni intermedie di materiale, suddividendo l'intervento nelle diverse aree operative indicate nel cronoprogramma dei lavori (WBS) e sulla planimetria delle aree di produzione – stato di progetto;*
- *nel PUT trasmesso non emerge con chiarezza la quantità di materiale da sottoporre a normale pratica industriale [...];*
- *che il PUT trasmesso non riporta né il cronoprogramma dei lavori dettagliato e né la durata dei lavori ai fini della validità del PUT [...];*
- *per quanto di competenza, il Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo [...] contiene gli elementi essenziali di PUT a livello di progetto esecutivo, ma emergono ancora lacune come riportato nel corpo del parere e pertanto dovrà essere aggiornato e presentato secondo i tempi di legge prima dell'avvio dei lavori”;*

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del procedimento e della Dirigente della Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di verifica del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 9 del Decreto del Presidente della Repubblica del 13 giugno 2017, n. 120, per il progetto esecutivo “Accessibilità Valtellina – S.S. 38 – lotto 4°: nodi di Tirano tratta A (svincolo di Bianzone – svincolo la Ganda) e tratta B (svincolo la Ganda – Campone in Tirano)”;

DECRETA

Articolo 1 **Esito valutazione**

1. Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 569 del 10 ottobre 2022 della Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante, in merito agli aspetti ambientali di competenza, si ritiene che il Piano di Utilizzo presentato, ai sensi dell'art. 9 del

Decreto del Presidente della Repubblica del 13 giugno 2017, n. 120, relativo al progetto esecutivo “*Accessibilità Valtellina – S.S. 38 – lotto 4°: nodi di Tirano tratta A (svincolo di Bianzone – svincolo la Ganda) e tratta B (svincolo la Ganda – Campone in Tirano)*”, presenta le lacune riportate nel corpo del predetto parere della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA, pertanto dovrà essere aggiornato e ripresentato prima dell’avvio dei lavori e secondo i tempi stabiliti dalla legge.

Articolo 2

Disposizioni finali

1. Il presente decreto direttoriale, corredato dal parere n. 569 del 10 ottobre 2022 della Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<http://www.va.mite.gov.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell’atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l’impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)